



INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA – ANNO 2019

La Regione Marche, con **Decreto n° 252 del 07/11/2019** ha approvato le modalità per il conseguimento del contributo regionale, a valere per l'anno 2019, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime da richiedere previo riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi del D.M. 26/09/2016.

Sintesi procedura presentazione domanda:

La persona con disabilità o loro familiari deve presentare la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 alla competente Commissione sanitaria provinciale al fine di accedere al contributo regionale utilizzando il modello di domanda di cui agli Allegati "B" e "B1", **entro il 31 Gennaio 2020**.

La domanda deve essere corredata dal verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento L.18/80 o di cui all'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato "C".

Ricevuta la certificazione di riconoscimento di disabilità gravissima, la persona con disabilità o il genitore o il familiare esercente la responsabilità o tutela o amministrazione di sostegno provvedono immediatamente a redigere la richiesta di contributo al Comune di residenza utilizzando il modello di cui all'allegato "E" **entro e non oltre il 25 Marzo 2020**.

Coloro che alla data del **31 Gennaio 2020** possiedono già la certificazione attestante la condizione di "disabilità gravissima" non devono fare la domanda alla Commissione ma devono esclusivamente compilare la richiesta contributo presso il Comune di Residenza entro il **25 Marzo 2020**.

Motivi di esclusione:

- domande che perverranno alle Commissioni sanitarie provinciali oltre il termine o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta;
- i soggetti ospiti di strutture residenziali.

L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente" e all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica" e alla misura di "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

